



PROVINCIA DI SIENA



COMUNE DI MONTEPULCIANO

**AVVISO PUBBLICO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2014/2015
"PACCHETTO SCUOLA"
per il sostegno alla frequenza degli studenti delle scuole primarie e
secondarie di primo e secondo grado**

Vista la seguente normativa vigente in materia di diritto allo studio:

- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- Legge 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" ed il DPCM 106/2001 attuativo della stessa;
- Legge 448/98 art. 27 ed i DPCM 320/99 e DPCM 226/00 che dispongono in materia di contributi a rimborso totale o parziale per i libri di testo a favore di studenti delle scuole secondarie appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate;
- Delibera del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32 che approva il Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012 – 2015" ai sensi art. 31 della LR 32/2002 e ss.mm nel cui ambito sono inserite le linee di intervento prioritarie per il diritto allo studio scolastico in coerenza con il PIGI 2012-15;
- Delibera Giunta Regionale Toscana n. 656 del 4 agosto 2014 "Diritto allo Studio scolastico – Indirizzi regionali per l'anno scolastico 2014/2015";
- Decreto Dirigenziale regionale n. 3666 del 21.08.2014 "Piano Regionale di ripartizione tra i Comuni della Toscana dei fondi statali in attuazione dell'art. 27 della Legge 23.12.98 n. 448 sulla fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori. Anno scolastico 2014/2015";
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Siena n. 2469 del 23.9.2014 "Pacchetto Scuola a.s. 2014/2015 – Interventi per il Diritto allo Studio scolastico (P.I.G.I. 2012/2015) – Ripartizione tra i comuni della quota pari al 70% del finanziamento regionale"

Il Comune di **MONTEPULCIANO** adotta il presente avviso per l'erogazione delle provvidenze economiche finalizzate al diritto allo studio.

Art. 1
Tipologia di intervento

"Pacchetto scuola" per il sostegno alla frequenza degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

L'incentivo economico denominato "Pacchetto scuola" è destinato agli studenti iscritti ad una scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali, localizzata in Toscana, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente (ISEE) non superiore a euro 15.000,00 ed è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici).

Il "pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali e con le modalità di cui agli articoli successivi. Il beneficiario non dovrà produrre documentazione di spesa.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, la domanda deve essere inoltrata al comune di residenza del minore.

Art. 2
Quantificazione importo

L'importo del pacchetto risulta diversamente quantificato sulla base delle seguenti variabili:

- ordine e grado di scuola (primaria, secondaria primo grado, secondaria secondo grado)
- anno di corso (primo anno, secondo anno, ecc.)

Sulla base delle risorse disponibili e del fabbisogno sul territorio, il Comune ha la facoltà di disporre la diminuzione dell'importo standard regionale corrispondente che, in ogni caso, non potrà essere inferiore al 70%.

Ordine e grado	Anno di corso	Importo standard regionale	Importo minimo (70%)
Scuola primaria	/	120,00	84,00
Scuola secondaria primo grado	I	210,00	147,00
	II e III	150,00	105,00
Scuola secondaria secondo grado	I	280,00	196,00
	II	170,00	119,00
	III	190,00	133,00
	IV	190,00	133,00
	V	190,00	133,00

Art. 3

Criteria per la formazione delle graduatorie e l'assegnazione dei benefici

Le graduatorie dei beneficiari verranno stilate in ordine di valore economico della dichiarazione ISEE, a partire dal valore ISEE più basso.

Art. 4

Requisiti di accesso

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) requisiti economici: L'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente non deve superare il valore di € 15.000,00;
- b) requisiti di merito per gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado e per il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado: il beneficio può essere richiesto una sola volta per lo stesso anno di corso di studi, ovvero non è consentito richiedere il beneficio già ottenuto l'anno precedente in caso di ripetenza dello stesso anno. Tale clausola di esclusione è valida anche nel caso in cui lo studente ripetente si iscriva ad altro Istituto Scolastico e/o altro indirizzo di studi. In sostanza lo studente che ripeta lo stesso anno (1°, 2°, 3°... ecc.) anche in altro indirizzo di studio non può richiedere il beneficio già ottenuto l'anno precedente per lo stesso anno cui è iscritto al momento della richiesta (1°, 2°, 3°... ecc.);
- c) requisiti di merito per gli studenti della scuola secondaria di II grado iscritti al III, IV e V anno: per poter richiedere il beneficio occorre aver conseguito la promozione alla classe successiva nell'anno scolastico precedente a quello di presentazione della domanda di beneficio;
- d) requisiti anagrafici: residenza in Toscana, età non superiore a 20 anni.

I requisiti relativi al merito non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%

Art. 5

Modalità e condizioni per l'accesso e l'erogazione dei benefici

I benefici vengono assegnati agli studenti aventi i requisiti e **sino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria comunale stilata in ordine ISEE crescente**. Gli studenti frequentanti scuole localizzate in altra regione possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione nella cui scuola si è iscritti non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Qualora la frequenza da parte degli studenti assegnatari dei benefici sia inferiore a due mesi nel periodo dell'anno scolastico compreso tra settembre e febbraio incluso, senza giustificato motivo, il beneficio non verrà erogato.

Art. 6

Presentazione della domanda

La domanda per l'accesso al contributo, redatta sull'apposito modulo reperibile presso l'Ufficio SPIC del Comune di Montepulciano (Piazza Grande, 1) o sul sito internet di questo

Comune www.comune.montepulciano.si.it , dovrà essere presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,30 DEL GIORNO 7 NOVEMBRE 2014.**

In alternativa potrà essere spedita tramite raccomandata A.R. (in questo caso farà fede il timbro postale) o via PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it entro il termine suddetto.

Art. 7

Documentazione da presentare

- 1- copia dell'Attestazione ISEE 2014 (redditi 2013)
- 2- copia documento di identità del richiedente

Art. 8

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte

- a) Il Comune è tenuto ad effettuare controlli – ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 – sulla veridicità delle dichiarazioni I.S.E.E. prodotte per avere accesso ai benefici del presente avviso, almeno per il 20% dei soggetti risultati aventi diritto.
- b) Il Comune procederà all'attivazione dei controlli di cui alla lettera a) individuando un tempo congruo per la presentazione delle documentazioni necessarie agli accertamenti. Coloro che risulteranno interessati da tale procedura e non rispetteranno i termini di scadenza fissati saranno comunque dichiarati rinunciatari e non avranno diritto al beneficio risultante dalla graduatoria preliminare.
- c) In caso invece di accertamenti rispetto ai quali le dichiarazioni risultassero "non veritiere", il soggetto interessato decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali in materia di false dichiarazioni.
- d) Gli elenchi dei beneficiari dei contributi di cui al presente avviso sono inviati a cura del Comune, alla Guardia di Finanza competente per territorio.